

La spesa per i titolari degli organi registra nel biennio un modesto incremento, dovuto all' aumento dei compensi al Presidente, che passano dai 162,4 mila euro del 2013 ai 178, 8 mila del 2015; nel 2013, tuttavia, il compenso risultava ridotto a causa del Commissariamento dell'Ente, che ha comportato la corresponsione del solo ottanta per cento del trattamento spettante al Presidente. Le spese per il comitato portuale e quelle per il collegio dei revisori risultano in diminuzione rispetto al 2013.

Il collegio dei revisori, nelle relazioni ai rendiconti 2014 e 2015, ha attestato che l'Autorità portuale di Palermo ha dato attuazione alle disposizioni, di cui all'art.6, comma 3 del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010; tale articolo ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, ha previsto all'art.5, comma 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi, a decorrere dall'esercizio 2013.

### 3. PERSONALE

#### 3.1 Pianta organica e consistenza del personale

L'attuale dotazione organica è stata approvata dal Comitato portuale con delibera n. 1 del 22 febbraio 2010, approvata dal Ministero vigilante il 9 marzo 2010 e prevede 49 unità di personale, con esclusione del Segretario Generale.

La tabella seguente riporta la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015, posta a raffronto con l'esercizio precedente e con la pianta organica.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

<b>Categoria</b>	<b>P.O.- Del. n 1 del 22-10-2010</b>	<b>Personale al 31-12-2013</b>	<b>Personale al 31-12-2014</b>	<b>Personale al 31-12-2015</b>
Dirigenti	4	4	4	4
Quadri	8	8	8	8
Impiegati	37	35	33	33
<b>TOTALI</b>	<b>49</b>	<b>47</b>	<b>45</b>	<b>45</b>

Nel biennio 2014-2015, la consistenza del personale si è ridotta a causa di alcuni pensionamenti; l'ente ha indetto nel 2015 due procedure di selezione per il reclutamento del personale, al fine di coprire le vacanze in organico.

### 3.2 Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. In data 14 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del c.c.n.l., con decorrenza 1 gennaio 2013-31 dicembre 2015. Sulla materia hanno inciso le norme di contenimento delle spese di personale previste dall'art.9, c.1 del d.l. n. 78/2010, i cui effetti sono in parte cessati dall'1 gennaio 2015, per effetto della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015). Di conseguenza, dal primo gennaio 2015 le autorità portuali hanno potuto adeguare il trattamento economico del proprio personale al valore stipendiale determinato dal c.c.n.l. del 2008, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014. Infine la sentenza n.178/2015 della Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, mantenuto dall'art.1, c. 254, della l. n. 190/2014, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza stessa nella Gazzetta Ufficiale.

Nella tabella che segue è indicata la spesa impegnata per il personale nel biennio, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella del 2013; ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R., nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Spesa per il personale

Tipologia dell'emolumento	2013	2014	var. %2014/13	2015	var. %2015/14
Emolumenti fissi e variabili al Segretario generale <sup>2</sup>	82.984	9.250	-88,9	79.528	759,8
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.805.613	1.715.803	-5,0	1.845.810	7,6
Emolumenti variabili al personale dipendente	78.644	59.855	-23,9	66.698	11,4
Indennità e rimborso spese di missione	9.695	14.346	48,0	18.677	30,2
Altri oneri per il personale	12.539	12.568	0,2	12.892	2,6
Spese per l'organizzazione di corsi	12.056	28.043	132,6	29.714	6,0
Oneri previdenziali, assist. e fisc. a carico dell'Ente	1.065.803	1.089.776	2,2	1.151.000	5,6
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	795.226	728.740	-8,4	665.884	-8,6
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale spesa impegnata</b>	<b>3.862.560</b>	<b>3.658.381</b>	<b>-5,3</b>	<b>3.870.203</b>	<b>5,8</b>
Accantonamento per il T.F.R.	238.833	175.275	-26,6	121.380	-30,7
<b>Costo complessivo</b>	<b>4.101.393</b>	<b>3.833.656</b>	<b>-6,5</b>	<b>3.991.583</b>	<b>4,1</b>

Dati ricavati dai conti consuntivi dell'Ente

<sup>2</sup> Per le differenze retributive del trattamento economico del S.G. si fa rinvio a quanto esposto nel capitolo relativo agli organi.

Come si evince dalla tabella la spesa del personale registra nel 2014 una diminuzione del 5,3 per cento, su cui incide la drastica riduzione della spesa per il Segretario generale (-88,9 per cento) per i motivi esposti nel capitolo precedente e della spesa per emolumenti fissi e variabili, connessa alla cessazione dal servizio di due unità di personale. Nel 2015 la spesa del personale mostra un aumento del 5,8 per cento, tornando ai livelli del 2013, a causa degli adeguamenti contrattuali.

Come risulta dalla tabella che segue, il costo medio unitario mostra una diminuzione nel 2014 per poi incrementarsi nel 2015, in linea con l'andamento del costo complessivo del personale.

Tabella 4 - Costo unitario

	2013	2014	2015
Costo globale	4.101.393	3.833.656	3.991.583
Unità di personale	48	46	46
Costo unitario	85.446	83.340	86.774

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010, l'Autorità Portuale, che aveva riportato le retribuzioni ai valori del 2010 a decorrere da gennaio 2013, ha precisato, in nota integrativa, di aver provveduto a mantenere dette riduzioni fino alla sentenza della Corte Costituzionale del 7 agosto 2015. Da tale data le retribuzioni sono state adeguate, senza corresponsione degli emolumenti arretrati, agli importi previsti dal c.c.n.l. sottoscritto definitivamente in data 8 aprile 2014, con decorrenza 1 gennaio 2013-31 dicembre 2015.

Per quanto riguarda gli emolumenti indebitamente erogate nel biennio 2011-2012, il collegio dei revisori, con verbale n. 7/2016, ha preso atto che, a seguito della nota Mit del 7 luglio 2016, l'Autorità portuale ha disposto, con decreti n. 228 e 229 del luglio 2016, l'avvio delle operazioni di recupero delle *tranche* di aumento previste dal c.c.n.l. per il 2011 ed il 2012, sia per il personale che per i dirigenti.

#### **4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA**

L'Autorità portuale ha comunicato di non aver conferito nel biennio in esame incarichi di consulenza; la spesa impegnata sul relativo capitolo di parte corrente è pari a zero, come già nell'esercizio precedente. Ha fornito peraltro un prospetto dettagliato degli altri incarichi corredati dal nominativo, dalla descrizione dell'incarico, dal compenso attribuito e dal capitolo di bilancio su cui sono state impegnate le somme.

La maggior parte di tali incarichi è costituita da studi e progettazioni connessi all'esecuzione delle opere ed i relativi impegni sono stati assunti sugli stanziamenti in conto capitale relativi alla manutenzione straordinaria ed alle opere portuali (circa euro 137.800 nel 2014 ed euro 166.849 nel 2015). Alcuni incarichi peraltro sono stati contabilizzati dall'Ente tra le partite di giro, in quanto relativi ad opere finanziate dalla Regione Siciliana tramite apertura di credito accesa presso la cassa regionale, la cui gestione è tenuta distinta dalla gestione del bilancio dell'Ente e saranno rendicontate direttamente alla Regione.

Altri incarichi riguardano la rappresentanza in giudizio dell'Autorità portuale per euro 61.757 nel 2014 ed euro 32.268 nel 2015 e gli impegni sono presi sul capitolo di parte corrente relativo alle spese legali che ammonta complessivamente nel 2014 ad euro 88.618 e nel 2015 ad euro 37.465. Un altro incarico di assistenza in giudizio per euro 78.433 è stato contabilizzato tra le spese in conto capitale. Nel verbale n.2/2016 il Collegio dei revisori, nel ravvisare che un incarico conferito dall'ente non è presente nell'elenco dei collaboratori esterni esibito dall'ente stesso, rappresenta ancora una volta la necessità che gli incarichi professionali siano affidati di norma a personale interno, e, solo nel caso di effettiva documentata carenza di adeguate professionalità all'interno dell'Ente e comunque in via eccezionale, a professionalità esterne. Il Collegio ritiene indispensabile, per l'affidamento degli incarichi esterni, la creazione di un albo dei fornitori, con predeterminazione dei requisiti professionali adeguati alle esigenze ed alle funzioni dell'Autorità e continuamente aggiornato, al quale attingere secondo criteri di trasparenza, pubblicità ed effettiva rotazione.

## **5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado di importanza e del tempo di perseguimento degli obiettivi da realizzare, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie e a quant'altro risulti necessario per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano Regolatore Portuale (PRP) che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano Operativo Triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori (PTO), previsto dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora art.21 del d.lgs. n. 50/2016.

### **5.1 Piano Regolatore (P.R.P.)**

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione con cui vengono definite le opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali da adottare nel rispetto della normativa comunitaria.

Il vigente Piano regolatore dell'Autorità portuale è stato approvato con d.m. del 5 novembre 1988 e successivamente integrato con alcuni adeguamenti tecnico funzionali.

Il nuovo Piano regolatore portuale, redatto nel 2008, ha conseguito la prevista intesa con il Comune di Palermo in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale del 23 novembre 2011, avente ad oggetto "Intesa con l'Autorità portuale del nuovo Piano regolatore portuale ed individuazione delle aree bersaglio"; ad essa ha fatto seguito l'adozione del Piano, con delibera del Comitato portuale n.11 del 19 dicembre 2011.

Successivamente all'adozione del Piano regolatore portuale è stata posta in essere la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS). La stessa è stata completata, sono state effettuate le previste pubblicazioni del rapporto ambientale, ma non è mai intervenuto il decreto dell'Assessorato regionale territorio e ambiente. L'intesa al PRP è stata revocata in autotutela dal Consiglio Comunale di Palermo in data 19 giugno 2012. Il TAR, adito in data 4 ottobre 2012 dall'Autorità

Portuale, ha sospeso in sede cautelare il provvedimento di revoca. Nel 2013 il Comune di Palermo ha ritirato la predetta delibera di revoca ed ha ridefinito l'intesa rilasciata nel 2011, annullandone l'efficacia per alcune specifiche porzioni territoriali.

Anche su dette delibere è stato proposto dall'Autorità portuale ricorso al T.A.R., ancora in corso di definizione.

Il piano regolatore del porto di Termini Imerese è stato approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica del 5 aprile 2004 ai sensi dell'art 30 della legge regionale n. 21/85. Il suddetto PRP ha natura strutturale, riguardando, principalmente, la disposizione delle opere foranee e la conformazione delle banchine e dei piazzali. La procedura di VAS si è conclusa con decreto del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 9 agosto 2013, con il quale è stato espresso parere favorevole alla proposta di P.R.P. del Comune di Termini Imerese. Ad oggi il predetto P.R.P. risulta vigente.

## **5.2 Piano Operativo Triennale (P.O.T.)**

L'art. 9, comma 3 della legge n. 84 del 1994 prevede la stesura di un Piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati. Il Piano, che ovviamente deve essere coerente con la pianificazione impostata con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo del porto, con la quantificazione della relativa spesa; costituisce, nel contempo, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

La riorganizzazione e la pianificazione degli interventi ha come finalità il rilancio del porto di Palermo quale infrastruttura leader con una graduale crescita ed affermazione dello scenario marittimo del porto di Termini Imerese.

Il POT 2014-2016 è stato approvato con delibera n.11 del 13 dicembre 2013. In data 24 febbraio 2015 e 20 ottobre 2016, il Comitato portuale ha deliberato la revisione annuale.

## **5.3 Programma triennale delle opere (P.T.O.)**

Ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ora art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Con delibera del Comitato Portuale in data 26 novembre 2015 è stato approvato il bilancio preventivo per il 2016 che reca in allegato il Programma triennale delle opere 2016-2018.

## 6. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. nell'esercizio in esame.

### 6.1 Attività promozionale

La spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale è stata pari a 104.223 euro nel 2014 e ad euro 88.444 per il 2015.

Nel corso del biennio in esame l'Autorità portuale ha partecipato ad alcuni eventi fieristici nazionali e internazionali nel settore crocieristico e della logistica quali: il *Seatrade* di Amburgo, *Cruise Shipping Convention* di Miami, *Transport Logistic China*, il *Transport Logistic* di Monaco, *SeatradeMed* Barcellona e *Italian Cruise Day*, a Napoli e Civitavecchia; ha partecipato inoltre a forum tecnici/convegni/workshop tra cui il *Clia European Technical e Regulatory Forum* di Miami e patrocinato manifestazioni, eventi e mostre di carattere turistico culturale a Palermo.

### 6.2 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994, prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica. L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero e promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Il servizio di illuminazione, di pulizia delle aree portuali comuni ed il servizio idrico, sono gestiti da O.S.P s.r.l., società partecipata al 90 per cento dalla Cooperativa Porto 2000, costituita da dipendenti in esubero dell'ex Organizzazione portuale, ed al 10 per cento dall'Autorità portuale, a far data dal luglio 2004 per un periodo di otto anni, già rinnovato per ulteriori otto anni fino al 30 giugno 2020.

Il servizio di ritiro dalle navi dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 per sei anni, a seguito di espletamento di gara pubblica, ad un'associazione temporanea di impresa.

Il servizio di ritiro dei rifiuti alimentari da navi provenienti da paesi extra UE è stato affidato nel corso del 2013, con scadenza 10 marzo 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Il servizio di pulizia delle aree comuni del porto di Termini Imerese, scaduto nell'aprile 2015, è stato aggiudicato a seguito dell'espletamento di gara pubblica, per un quadriennio, con scadenza a luglio 2019.

### **6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione**

Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente interventi ad aree ed edifici demaniali nelle sedi, nonché la manutenzione sulle apparecchiature degli impianti utilizzati, l'Autorità portuale ha stanziato risorse proprie, per un importo che nel 2014 è ammontato a 266.570 euro e nel 2015 ad euro 332.451.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, è stato invece istituito da parte statale, con l'art.1, comma 983 della legge n. 296/2006, un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali<sup>3</sup>.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con le somme assegnate a titolo di fondo perequativo, ex art.1, comma 983 della l. n. 296/2006 e con le somme ex art. 18/bis della l. n. 84/94, sono stati impegnati euro 6.500.649 nel 2014, ed euro 2.377.693 nel 2015.

In ordine ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015, vanno segnalate le vicende collegate al sequestro preventivo, da parte dell'autorità giudiziaria penale, dell'area del cantiere di riammodernamento della stazione marittima e della restante parte della banchina del molo Vittorio Veneto.

Chiesti chiarimenti all'A.P. è risultato che la prima è relativa ai potenziali effetti inquinanti dei materiali provenienti dalla demolizioni di parti dell'edificio, mentre la seconda è legata a verifiche per il pericolo di cedimento strutturale.

L'A.P. ha richiesto il dissequestro delle aree, che tuttavia, non è stato concesso.

Allo stato, non si ha ancora notizia di sviluppi ulteriori, in merito ai quali verrà eventualmente riferito nella relazione relativa all'esercizio 2016.

---

<sup>3</sup> In particolare, l'art.1, comma 983 della legge 296/2006 ha previsto un ammontare di importo variabile per gli anni 2007-2010 ed un ammontare di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, esse riguardano *"le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali."*

Si riportano nella sottostante tabella fornita dall'Ente le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate nel biennio 2014-2015, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di conclusione dell'istruttoria (novembre 2016).

Tabella 5 - Opere infrastrutturali

N	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lav.	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lav. aggiudicati €	Perizie di variante o suppletive	Costo totale Lavori €	Stato avanz. lavori	collaudo
1	Lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento degli impianti ed arredi del porto di Termini Imerese. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione dei lavori € 15.209.053,77	- Delibera CIPE 06/11/2009 per "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno" a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria, giusto Protocollo di Intesa con questa A. P. del 25/01/2010 (prot. n. 996/PA) per €13.300.000,00; - L. 413/98 D. M. 05/2001 per €1.027.353,00; - L. 413 - 30.11.1998 1° lotto per €881.700,77.	7.10.11	16.10.12	23.10.14	aperta	10.117.196,08	N.2	Lavori 2 <sup>a</sup> perizia 12.885.510,08  Importo complessivo ultima perizia di variante 15.209.053,7	Ultimati ottobre 2014	In corso
2	Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti L. 413/98. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori € 830.000,00	L. 413/98 - Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti, cap.211/40-O1C	9.11.11	29.02.12	13.3.13	ristretta	659.997,63	N.1	Lavori 1 <sup>a</sup> perizia € 738.583,36  Importo complessivo ultima perizia di variante € 830.000,00	Ultimati 15.3.2013	In fase di definizione
3	Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sbocanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 20.728.725,89		5.5.08	23.09.08	08.07.16	aperta	13.128.725,89	N.3	Lavori 3 <sup>a</sup> perizia 17.391.200,00  Importo complessivo ultima perizia di variante € 28.500.000,00 di cui € 13.501.610,15 per lavori al netto.	Ultimati 8.7.16	In corso
4	Servizio di manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 2.061.039,49	- il "Progetto d'ampliamento del terminal contenitori del porto di Palermo - PS 32/20" trasferiti all'Autorità Portuale di Palermo con atto n. 2271 di rep. del 15 Giugno 1992 (fondi ex AGENSUD) erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; - il cap. 211/40 - C relativo ad "Impianti Portuali" competenze, del bilancio di	14.9.10	7.11.11	13.10.12	aperta	1.531.689,41	N.1	Servizio 1 <sup>a</sup> perizia 1.716.183,22  Importo complessivo ultima perizia di variante 2.221.039,49	100%	22.7.14

		questa Autorità, per l'importo in eccedenza rispetto ai suddetti fondi ex AGENSUD (PS 32/20)										
5	Progetto per la messa in sicurezza e la razionalizzazione della distribuzione elettrica nell'area portuale. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 1.376.000,00	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi di cui al D.M. 02/05/2001 che assegna a questa Autorità Portuale le risorse ex art. 9 della L. 413/1998 di cui al cap. U211/10.24C	04/01/12	03/04/12	29/03/13	aperta	973.855,71	n. 1	Perizia 1^ 1.191.048,73  Importo complessivo ultima perizia di variante 1.376.000,00	100%	19.9.1994	
6	Lavori di completamento per la messa in sicurezza degli intonaci esterni della palazzina ex Tarantino - Porto di PALERMO – Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 100.122,00	fondo perequativo anno 2013, ex art. 1, comma 983 L. 296/2006 – Cap. 211.20.01C	17/02/14	3/6/2014	2/9/2014	cottimo	80.583,23	n. 1	Perizia 1^ 91.174,28  Importo complessivo ultima perizia di variante 100.122,00	100 %	15.9.2014	
7	Lavori di manutenzione dell'impianto idrico nel molo Piave e nel molo Sammuzzo del porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 485.000,00	Fondi ente Cap. 211/20.01C	22/1/2013	25/11/13	22/02/14	aperta	409.181,58	n. 1	Perizia 1^ 449.214,04  Importo complessivo ultima perizia di variante 485.000,00	100%	5.8.2014	
8	Realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del port facility security plan dei terminal e delle aree di competenza dell'autorità portuale di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 3.977.975,04	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex legge 413/98 – DM 25/02/2004 in atto accantonati nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e stanziati al cap. 211/40.01 – C – Impianti portuali del bilancio di previsione 2011	19/9/2009	21/09/09	18/2/2010	aperta	2.595.087,92	n. 2	Perizia 2^ 3.158.298,91  Importo complessivo ultima perizia di variante 3.977.975,04	100%	5.8.2014	
9	lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminare allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori a seguito aggiudicazione dei lavori € 25.671.000,00	Al finanziamento dell'opera si provvede con i fondi di cui alla Legge 166/2002 appositamente accantonati nell'avanzo di amministrazione, giusto accordo procedimentale ex art. 15 L.241/1990 stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità Portuale di Palermo.	10/9/2012	09/10/14	07/01/16	ristretta	€ 12.063.393,56	n. 1	Progetto esecutivo approvato in variante al progetto definitivo approvato dell'importo complessivo di 25.671.000,00. Importo lavori 15.604.342,1  Importo complessivo ultima perizia di variante 25.221.529,17	36 %	In corso	

10	Lavori di avanzamento delle banchine laterali del bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 8.428.817,15	Art. 9 L. 413/98 e L. 166/02	29/06/06	05/02/08	16/2/2015 (1)	aperta	6.634.857	2	7.440.610	95%	in corso d'opera
11	Lavori di riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 12.600.000,00	Art. 9 L. 413/98	11/03/11	03/11/11	28/04/16	aperta	8.986.527	3	11.159.687	100% lavori ultimati in data 28.4.16	in corso d'opera
12	Progetto di rifunzionalizzazione e restyling della Stazione Marittima del Porto di Palermo. Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 21.332.300,91	Del. CIPE 06.11.09 e L. 358/03	13/05/11	22/03/13	18/10/14	aperta (2)	16.885.507	1	Prog. esec. approvato in variante al prog. definitivo approvato dell'importo complessivo di € 21.332.300,91 Importo lavori 18.690.784 Importo complessivo ultima perizia di variante: € 25.665.044,25	14%	in corso d'opera
13	Lavori di avanzamento delle banchine laterali del bacino da 400.000 TPL per incremento aree operative e per la realizzazione di una cassa di colmata - OPERE COMPLEMENTARI Importo complessivo del progetto approvato a seguito aggiudicazione lavori: € 870.000,00	Fondi manutenz. straord.	18/02/13	09/09/13	18/04/15 (3)	Art. 57 D.lgs 163/06	787.438	0	870.000,00	95%	/
14	Porto di Termini Imerese. Gara per l'appalto dei lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto, CIG: 5879515942.	Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. del Porto di Termini Imerese.	17/11/2015	(4)	/	aperta	15.871.532,26	/	/	/	/
15	Lavori di completamento del molo foraneo di sottoflutto del porto di Termini Imerese (C.I.G. 5879549552).	Con l'accordo di programma previsto dall'art. 111, c. 2, della l.r. n. 11/2010, avente per oggetto il rilancio produttivo del settore industriale di Termini Imerese, l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive ha finanziato i lavori di completamento del molo di sottoflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progres-	15/09/2016	/	/	aperta	18.492.701,26	/	/	/	/

